



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTA la legge regionale 16 ottobre 2019, n. 17 recante “Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di attività produttive, lavoro, territorio e ambiente, istruzione e formazione professionale, attività culturali, sanità. Disposizioni varie” ed in particolare l'articolo 10 laddove “Istituzione capitolo entrate del bilancio della regione per le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 29 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”

RITENUTO che in attuazione dell'art. 10 della Lr 17/2019 deve istituirsi nell'Amministrazione 12 “Territorio ed Ambiente, Rubrica 2 - Dipartimento Ambiente, un capitolo di entrata 7728 “SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152. - PROVENTI DA MULTE AMMende SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DI IMPRESE” codice finanziario E.3.02.03.01.002 affinché possano accertarsi le somme derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 29 del D.Lgs 152/2006 sopra citato;

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra premesso, di apportare al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, le necessarie variazioni per l'attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 16 ottobre 2019, n. 17;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 10, della legge regionale 16 ottobre 2019, n. 17;

ESERCIZIO 2019

COMPETENZA

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

**Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione
delle irregolarità e degli illeciti**

**Categoria 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e
repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

Nuova istituzione

Capitolo 7728

--, --

**SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 29
DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152. –**

PROVENTI DA MULTE AMMENDE SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DI IMPRESE

Codice finanz. E.3.02.03.01.002 Nf 1 – libero –

D.Lgs 152/2006 L.r. 17/2019

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 04/11/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Amalia Princiotta)